



ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

Via F.lli Martina, 20 ~ 30029 San Stino di Livenza (VE)

Telefono 0421/310254 ~ Cod. Istituto: VEIC86300V

VEIC86300V@istruzione.it - VEIC86300V@PEC.istruzione.it - <http://www.icsanstino.edu.it>

Codice Fiscale 92034990272

Prot. n. 10021

San Stino di Livenza 15/10/2021

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. Al Consiglio di Istituto
Alle Famiglie
Alla DSGA
Al Personale ATA
Albo on line
Sito web di Istituto
I.C. "Rita Levi Montalcini"
San Stino di Livenza VE

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 - TRIENNIO 2019/2022 – ANNO SCOLASTICO 2021/2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 *“Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*
- VISTA La Legge n. 59 del 1997, articolo 21, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999 *“Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla L. 107/2015, 4 e 5, c.1;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO il DM 139/2007 *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”*;
- VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, DM 254/2012 *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*;
- VISTO il DPR 28 marzo 2013 n. 80 *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*;
- VISTA la L. 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, in particolare l'art. 1, comma 14, punto 4;
- ATTESO che con la L. 107/2015, art, 1 c. 5 è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa e che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del PTOF con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;

VISTO	il Documento <i>“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”</i> del 22 febbraio 2018;
VISTE	le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, allegate al DM n. 35 del 22/06/2020 che hanno portato all’aggiornamento dei curricula di Istituto con la finalità di sviluppare <i>“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”</i>
VISTE	le Linee Guida per la DDI adottate con Decreto M.I. del 7 agosto 2020 che hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la DDI adottato dall’Istituto e applicato durante la sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
VISTA	la Legge 20 agosto 2019, n. 92 <i>“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”</i> , che ha portato alla stesura del Curricolo di Educazione Civica di Istituto;
VISTO	IL DL n. 34 del 19/05/2020 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione scolastica;
VISTO	il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all’art. 1 c.2 bis ha previsto che in deroga all’articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall’anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’Istruzione;
VISTA	la Nota n. 257 del 06/08/2021 <i>“Adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”</i> ;
VISTO	il <i>“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022 - Piano Scuola 2021-2022”</i> ;
VISTE	le note Prot. n. 35309 del 04/08/2021 e Prot. n. 36254 dell’11/08/2021 del Ministero della Salute;
VISTA	la nota del Ministero dell’Istruzione A00DPIT Registro ufficiale U.001237 del 13 agosto 2021 avente per oggetto: Decreto-legge n.111/2021 <i>“Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico”</i> ;
VISTO	il <i>“Protocollo di Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19-anno scolastico 2021-2022”</i> (Atto n. 21 del 14/08/2021), siglato dal Ministro Bianchi e OO.SS. firmatarie- Atto MI n. 21 del 14 agosto 2021, trasmesso con Nota prot. 900 del 18/08/2021;
VISTA	la Nota del M.I. n. 21627 del 14/09/2021 <i>“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)</i> ;
CONSIDERATO	il Curricolo Verticale di Istituto;
TENUTO CONTO	delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto come esplicitate nel

	Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati (Piano di miglioramento);
TENUTO CONTO CONSIDERATI	degli interventi educativi e didattici posti in essere nei precedenti anni scolastici; gli elementi di criticità rilevati dai Consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle diverse classi dell'Istituto, in seguito alla situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da SARS-Cov-2 che ha portato una interruzione delle lezioni in presenza, con conseguente attivazione della DDI, benchè in modo differenziato tra le diverse classi e plessi in conseguenza diretta di quarantene fiduciarie specifiche per singoli alunni o per singole classi o sezioni;
CONSIDERATE	le misure attivate per far fronte all'attuale contesto di emergenza sanitaria e consentire la prosecuzione dell'attività didattica in sicurezza, con le seguenti linee di finanziamento previste dal Ministero dell'Istruzione: Risorse ex art. 31, comma 1, D.L. 41/2021 (assegnazione Nota prot. 769//2021); Risorse ex art. 58, comma 4, D.L. 73/2021 (Nota prot. 907/2021); Risorse ex art. 58, comma 4-ter, D.L. 73/2021 (Organico aggiuntivo per finalità connesse all'emergenza epidemiologica per rispondere alle insorgenti necessità dovute alla situazione sanitaria, fino al 30/12/2021);
CONSIDERATE	le tre linee di finanziamento attivate (Nota prot. 643/2021) nell'ambito del cd. "Piano Scuola per l'estate 2021", di seguito elencate: Risorse ex art. 31, comma 6, D.L. 41/2021; Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la scuola" 2014-2020; D.M. 2 marzo 2021, n. 48 (ex L. 440/1997), art. 1, lettera a);
TENUTO CONTO	degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019/2022;
VISTI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e del background socio-economico e familiare;
TENUTO CONTO	delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;
CONSIDERATI PRESO ATTO	i risultati della DDI attuata nell'a.s. 2020/2021 e dei monitoraggi finali; delle riflessioni emerse dai lavori degli OO. CC. operanti nei progressi anni scolastici;
PREMESSO	che la formulazione della presente Direttiva è compito istituzionale della Dirigente Scolastica, quale organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione scolastica;
CONSIDERATI	i propri Atti di indirizzo al Collegio dei docenti n. 4664 del 16/10/2019 e n. 5611 del 19/10/2021;
CONSIDERATO	il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2019/2022 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto nell'anno scolastico 2019/2020 e che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
TENUTO CONTO	delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone e delle esperienze professionali sviluppate nel corso degli anni;
ATTESO CHE	l'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza (DAD) e della Didattica Digitale Integrata (DDI) hanno determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi, che si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola

- come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria e che l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del Piano specifici contenuti;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9-ter c. 1 del D.L. 52/2021 (convertito dalla L. 87/2021), *“Dal 1 settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2”*;
- CONSIDERATO che ai sensi del c. 4 del medesimo art. 9-ter *“i dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1”*;
- VISTO l'art. 13 cc. 4-5 del DPCM 17 giugno 2021, secondo i quali *“l'intestatario della certificazione verde COVID-19 all'atto della verifica di cui al comma 1 dimostra, a richiesta dei verificatori di cui al comma 2, la propria identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità”* e che *“l'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma”*,

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente atto di indirizzo è a integrazione di quello per il triennio 2019/2022, prot. n. 4664 del 16/10/2019, aggiornato con l'atto di indirizzo prot. n. 5611 del 19/10/2021.

Entro il mese di dicembre 2021, prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo a.s. 2022/2023 (gennaio 2022) sarà pubblicato il nuovo PTOF per il triennio 2022/2025.

La finalità del presente documento è quella di fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto che devono essere esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa, aggiornato all'anno scolastico 2021/2022.

Si deve considerare il POF come il documento con cui l'Istituto presenta all'esterno la propria identità e come impianto programmatico completo e coerente per la strutturazione del curriculum, delle attività, della organizzazione, dell'impostazione metodologico/didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle persone e delle altre risorse disponibili con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni.

Per l'attuazione del programma sono necessari il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le persone che operano all'interno dell'Istituto e che dimostrano attaccamento all'Istituzione, motivazione e consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni che stanno alla base di ogni azione e di ogni processo decisionale.

Altri elementi fondamentali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati sono la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di responsabilità e di un modello operativo che guarda al miglioramento continuo di tutti i processi che concorrono alla vita dell'Istituto e che non possono avvenire in modo efficace solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di professionalità che diventa anche canale di valorizzazione di tutte le risorse disponibili.

Il seguente Atto di indirizzo ha come finalità quella di orientare, all'interno del quadro generale di sistema, l'attività del Collegio dei Docenti in ordine all'aggiornamento dei contenuti tecnici di sua competenza, già definiti compiutamente nel POF triennale predisposto per il triennio 2019/2022, a cui si rimanda, ma che, alla luce dei cambiamenti dell'attuale scenario, devono tener conto di elementi differenti e della necessità di nuove scelte che integrino e completino il quadro generale definito.

Il nuovo anno scolastico, come il precedente, è ancora connotato da caratteristiche peculiari dovute alle misure legate alla sicurezza e alla gestione del rischio derivante da SARS-CoV-2 e alle azioni previste dalle Ordinanze ministeriali e dai documenti del CTS, nonché dalle Note e Ordinanze regionali e delle Autorità sanitarie.

Sarà necessario integrare il POF con le indicazioni metodologiche del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (Linee Guida sulla DDI allegate al DM n. 89 del 07/08/2020), predisposto e utilizzato nello scorso anno scolastico durante i periodi di isolamento per positività al COVID-19 e di quarantena per contatto con positivi, individuali o collettivi e durante la sospensione delle lezioni in presenza.

Si inserirà il potenziamento dell'azione di accoglienza e di supporto psicologico e pedagogico-educativo, già avviato lo scorso anno con l'incarico annuale alla Psicologa scolastica che ha integrato il servizio di Spazio Ascolto fornito dall'Azienda ULSS 4, soprattutto per gli alunni delle classi prime della scuola primaria e secondaria, per gli alunni con BES, per tutti gli alunni, per i docenti e il personale scolastico e per i genitori, mediante l'ascolto dei bisogni dell'utenza.

Altro elemento che deve essere tenuto in considerazione, come indirizzo di orientamento, è la prosecuzione della progettazione, iniziata nell'a.s. 2019/2020, verso un curriculum incentrato su saperi essenziali che dovranno essere riorganizzati in nuclei essenziali irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi, anche nell'ottica della nuova valutazione formativa finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum che è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione;

Inoltre, sulla base della formazione e delle attività progettuali svolte nell'anno scolastico precedente, anche con la stesura di specifiche UDA, su indicazioni delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, allegate al DM n. 35 del 22/06/2020, si provvederà all'aggiornamento dei curricula di Istituto e dell'attività di programmazione didattica con la finalità di proseguire nello sviluppo *della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare, che terrà conto delle indicazioni dell'Atto di indirizzo di predisposizione del POF citato in premessa, si dovrà ritenere come prioritario il principio essenziale della progettazione per competenze.

Tale progettazione sarà impostata tenendo come obiettivo primario il conseguimento e lo sviluppo delle competenze, intese come una combinazione di diversi fattori tra i quali quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell'azione sono i processi intellettuali che si integrano con le attitudini, le motivazioni, le emozioni, i comportamenti e gli atteggiamenti, senza dimenticare che la competenza non esiste in sé ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento. Tutto ciò per arrivare ad agire nel mondo con responsabilità, autonomia e autodeterminazione.

Pertanto, il curriculum dovrà essere fondato sulla considerazione che i punti di partenza degli alunni sono diversi e per questo motivo, l'Istituto si impegna a offrire a tutti gli alunni opportunità formative per il raggiungimento dei livelli attesi di sviluppo possibile per ognuno. Grazie alle risorse erogate dal Ministero dell'Istruzione, si attiveranno percorsi e sistemi funzionali al recupero, tenendo conto dei risultati di apprendimento raggiunti nello scorso anno scolastico, al potenziamento e alla valorizzazione del merito.

Tutto ciò impegna l'Istituto, come previsto nel POF triennale:

- ⇒ ad attivare percorsi di ricerca e di sperimentazione di innovazioni didattiche e di utilizzo delle tecnologie informatiche, come integrazione alla didattica quotidiana in presenza. A questo scopo sono state create diverse smart class, sia nella Scuola primaria, sia in quella Secondaria;
- ⇒ a programmare attività formative e di aggiornamento costante per la diffusione di pratiche metodologiche e didattiche innovative, anche con l'utilizzo di alcuni laboratori che tornano ad essere agibili, benchè in modalità rispondenti alle esigenze dei protocolli di sicurezza in vigore;
- ⇒ a prevedere forme di valorizzazione e di diffusione delle buone pratiche;
- ⇒ a promuovere e incrementare forme di collaborazione con il territorio per mezzo di reti, progetti e accordi.

L'attività scolastica sarà, come sempre, basata sulla collaborazione e sulla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle diverse competenze degli organi collegiali, con attenzione alle istanze delle famiglie.

La condivisione delle priorità definite all'interno della comunità sarà facilitata attraverso forme di comunicazione in grado di rendere note tale priorità all'esterno, al fine di coinvolgere famiglie e territorio nel progetto formativo.

Nell'esercizio delle sue prerogative decisionali, il Collegio dei Docenti è pertanto invitato a confermare, in quanto sempre attuali ed emergenti, i punti salienti sottolineati nel POF triennale che di seguito si richiamano:

- ⇒ lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione. Questo punto acquista particolare pregnanza nel momento attuale in cui è richiesta una consapevolezza maggiore della situazione, al fine di dare un senso alla necessità del rispetto rigoroso delle regole per garantire la sicurezza propria e degli altri;
- ⇒ la realizzazione di attività didattiche orientate all'inclusione di tutti gli alunni e in particolare:
 - ✓ degli alunni con disabilità,
 - ✓ degli alunni con disturbi dell'apprendimento (DSA);
 - ✓ degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
 - ✓ degli alunni stranieri di recente immigrazione, con percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana e di sostegno allo studio, anche mediante attività di tutoring e di educazione tra pari. Per tale obiettivo sono stati avviati, già dal mese di ottobre 2021, dei percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana per alunni stranieri ed è stata istituita una nuova Area di intervento con la Funzione strumentale specifica;
 - ✓ degli alunni con particolari attitudini disciplinari e talenti, realizzando attività di valorizzazione delle eccellenze.

Restano invariati gli obiettivi definiti nel POF triennale relativamente all'Area dell'inclusione (Accoglienza e benessere; Sistema formativo integrato), all'Area della qualità del servizio (Didattica di qualità; Trasparenza dell'azione didattica e della valutazione; Miglioramento continuo degli apprendimenti; Autovalutazione d'Istituto; Flessibilità; Continuità; Orientamento, Cittadinanza attiva ed educazione civica, che dallo scorso anno scolastico ha assunto una nuova forma all'interno del POF triennale).

Formazione del Personale scolastico

Nella definizione delle aree di formazione professionale, il Collegio Docenti dovrà individuare dapprima i bisogni emersi, in linea con le esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica, in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo di competenze, per il successo formativo degli alunni.

La formazione dovrà avere la ricaduta attesa nella attività ordinaria dell'Istituto. Le attività previste potranno svolgersi anche per gruppi di lavoro, attraverso le reti di scopo e le reti di ambito territoriale, all'interno delle quali, si creeranno alleanze strategiche capaci di facilitare il lavoro collaborativo in modalità team working, con produzione di materiali, strumenti e un repertorio di buone pratiche

condivisibili dalla comunità professionale. Una delle strategie privilegiate di formazione sarà quella della ricerca/azione.

Anche per il corrente anno scolastico, in continuità con i percorsi avviati nei precedenti anni scolastici, saranno privilegiati i seguenti ambiti di formazione (svolta prevalentemente in modalità telematica o, se possibile, anche in presenza o in modalità blended):

- ⇒ area informatica e delle competenze digitali tramite interventi che rientrano nel PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;
- ⇒ innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto azioni per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- ⇒ piattaforma digitale, entrata in uso a seguito dell'emergenza epidemiologica, che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- ⇒ spazio digitale che raccolga materiali didattici anche autoprodotti;
- ⇒ canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia, per favorire il passaggio di informazioni e di pratiche di condivisione.
- ⇒ innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, indipendentemente dalle necessità legate allo stato di emergenza ancora in atto, come modalità innovativa da utilizzare a integrazione della didattica ordinaria in presenza;
- ⇒ sicurezza e norme che regolano l'emergenza sanitaria;
- ⇒ approfondimento nell'ambito dell'Educazione civica;
- ⇒ approfondimenti relativi alla valutazione descrittiva degli apprendimenti nella Scuola primaria;
- ⇒ formazioni per i docenti di sostegno, specializzati e non, e per i docenti curricolari relativamente all'inclusione;
- ⇒ discipline STEAM con l'obiettivo di offrire agli alunni la possibilità di conoscere le discipline legate a Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica, per la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e cooperativo e del benessere relazionale.

Tutti gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dei diversi Ambiti, dalle Università, dall'USR del Veneto, dalla piattaforma SOFIA, con particolare attenzione alla formazione relativa alla nuova valutazione per la Scuola primaria, all'inclusione, alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alle strategie di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, all'insegnamento della lingua italiana come L2, alla sicurezza e alla privacy.

Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con il Curricolo di Istituto di Educazione Civica.

Tutta la formazione dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo/didattiche individuate nel POF triennale, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV da aggiornare ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Per il Personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base e avanzato, sulla conoscenza di piattaforme open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy.

Anche per il Personale ATA il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel POF triennale, con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse.

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di miglioramento delle infrastrutture tecnologiche (anche grazie alle risorse erogate tramite la partecipazione ai Bandi specifici che hanno visto l'Istituto come destinatario di tali risorse) e delle attrezzature materiali che dovranno essere fruibili e accessibili a tutti gli allievi. Sarà rafforzata anche la collaborazione con l'ente locale per i necessari interventi strutturali e di supporto alle iniziative progettuali.

Organico dell'autonomia e fabbisogno del personale ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento.

Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie, alla DDI, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa e alla valorizzazione delle eccellenze.

Anche quest'anno, in relazione al perdurare della emergenza sanitaria e alle necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno richiesto misure specifiche, sono stati stanziati e assegnati all'Istituto dei fondi destinati all'assunzione personale docente e non docente aggiuntivo, chiamato "Organico COVID" (le risorse stanziati si riferiscono al periodo settembre/dicembre). Sulla base delle risorse assegnate per il personale aggiuntivo, relativamente alla necessità di suddivisione delle sezioni di scuola dell'infanzia per garantire la formazione di gruppi ridotti di bambini e all'esigenza di disporre di un numero maggiore di Collaboratori scolastici per garantire adeguata sorveglianza e misure igieniche rafforzate, si è provveduto all'assunzione di personale aggiuntivo (tre docenti di Scuola dell'infanzia e tre Collaboratori scolastici a tempo pieno e uno a tempo parziale). Trattandosi di risorse limitate all'anno solare, non è possibile prevedere ulteriore personale da assumere. Qualora, con la Legge di Bilancio per il 2022 venissero stanziati nuove risorse, si procederà all'assunzione di personale docente per la Scuola primaria e per la Secondaria, oltre al personale ATA.

Scelte generali di gestione e amministrazione

L'Istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- ⇒ sviluppo della collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- ⇒ sviluppo dell'uso delle tecnologie da parte del Personale scolastico e miglioramento della professionalità;
- ⇒ individuazione strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- ⇒ miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- ⇒ potenziamento delle attrezzature didattiche e degli ambienti di apprendimento innovativi;
- ⇒ promozione della cultura della sicurezza degli alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- ⇒ garanzia di imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- ⇒ garanzia del rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- ⇒ unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel POF triennale.

Misure per la prevenzione e la mitigazione del rischio da SARS-CoV-2

Il POF triennale verrà integrato con riferimento alla documentazione presente sul sito, nella sezione “Emergenza COVID-19”, contenente tutti i materiali prodotti relativamente all’emergenza sanitaria e che rappresentano le Linee guida di indirizzo per la gestione della prevenzione e della sicurezza in Istituto. Si integrerà la Sezione suddetta con l’aggiornamento sulle nuove misure normative relative al controllo del Green Pass per tutto il Personale scolastico e per le persone che accedono all’Istituto.

Didattica digitale integrata DDI

Il POF triennale sarà integrato con il Piano per la DDI di Istituto. Tale modalità, nella norma di riferimento, viene considerata come modalità didattica complementare e, per il primo ciclo, solo qualora si verificasse la sospensione delle lezioni in presenza, considerando la modalità in presenza come quella da privilegiare. Tuttavia, occorre prevedere tale possibilità come risorsa metodologica aggiuntiva, da utilizzare nelle situazioni singole o collettive non prevedibili e per le quali l’attività didattica in presenza risulti inibita.

Il Piano per la DDI predisposto dall’Istituto considera il fabbisogno, gli obiettivi della DID, gli strumenti e le metodologie didattiche, l’organizzazione oraria e le modalità di verifica e di valutazione.

Sulla base dell’esperienza del primo anno scolastico in cui si è manifestata l’emergenza sanitaria (2019/2020) e dello scorso anno, si può affermare che l’Istituto ha cercato di dare risposta al fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività della propria utenza: diverse famiglie, durante l’isolamento per positività o durante la quarantena come contatto con positivi, hanno chiesto un device in comodato d’uso e tutte le richieste sono state soddisfatte.

Curricolo di Educazione civica

In riferimento alle Linee guida per l’Educazione civica, a partire dall’anno scolastico 2020/2021, è stato aggiornato il curricolo di istituto per ogni ordine di scuola, con gli obiettivi e i traguardi di competenza per l’Educazione civica, al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*, tenendo come base prioritaria i seguenti tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate, anche con la stesura di specifiche UDA:

- ⇒ Costituzione
- ⇒ Sviluppo sostenibile
- ⇒ Cittadinanza digitale

Il POF triennale è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina, in riferimento alle competenze alfabetica funzionale, di cittadinanza e digitale.

Il Collegio dei docenti ha inserito specifici indicatori relativi all’educazione civica tra i criteri di valutazione degli apprendimenti contenuti nel POF triennale, sulla base di quanto previsto dal vigente sistema di valutazione.

Potenziamento

Relativamente alle attività di potenziamento, sulla base della dotazione assegnata all’Istituto, si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento potrà essere impiegato anche per la copertura delle supplenze brevi e per il supporto didattico/educativo alle classi/sezioni che presentano particolari esigenze ai fini della promozione delle competenze espressive per la Scuola dell’infanzia, per le competenze in Italiano e Matematica per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

I percorsi di potenziamento saranno attuati mediante Progetti specifici in relazione all’ambito disciplinare dei Docenti interessati.

Progetti nazionali ed europei

Tenuto conto delle restrizioni imposte dai Protocolli di sicurezza, si dovrà privilegiare la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per rispondere alle esigenze della scuola e della comunità di riferimento, mediante i fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MI, progetti proposti dalle realtà territoriali presenti (associazioni, università, enti, società e organizzazioni del Terzo settore) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare per progetti di musica, di teatro e artistici, nonché di potenziamento delle eccellenze, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici.

Anche le attività sportive dovranno essere inserite nei piani progettuali, al fine di recuperare una dimensione legata ai corretti stili di vita, con riferimento particolare a una sana alimentazione, alle attività motorie e allo sport, potenziando le discipline motorie.

Questo Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi per l'aggiornamento annuale del POF triennale, potrà essere revisionato, modificato o integrato nel corso dell'anno.

L'aggiornamento annuale del POF triennale dell'Istituto dovrà essere predisposto secondo criteri di buon andamento, correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza richiesti alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto, che costituisce atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica, è acquisito agli atti dell'Istituto, è pubblicato sul sito web e all'albo on line ed è reso noto agli Organi collegiali competenti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonella Cabriolu
*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme connesse*